

a cura di Giambattista Pepi

IPSE DIXIT

Salvador Dalí
(pittore e scultore spagnolo)



"L'intelligenza senza ambizione è un uccello senza ali".

L'analista quantitativo Maurizio Mazziero delinea gli scenari dei mercati azionari

Piazza Affari ha il maggiore potenziale di crescita. Le quotazioni sono a sconto. Ampi margini di guadagno per i listini milanesi dai rialzi ancora contenuti e dalla riduzione dello spread BTP-Bund. Interventi di quantitative easing della BCE fornirebbero nuova linfa ai listini. Tra i comparti puntare su ciclici e ICT.

Gli squilli di ripresa in Europa caricano le Borse continentali



Analista finanziario e socio ordinario della Società Italiana di Analisi Tecnica, Maurizio Mazziero è fondatore di Mazziero Research, che pubblica trimestralmente un Osservatorio sui dati economici italiani.

Il 2013 è stato un anno positivo per i mercati finanziari e per quei risparmiatori che, puntando sul graduale miglioramento delle economie mondiali, hanno ottenuto rendimenti generosi. Quali sono adesso le aspettative alla luce dell'attuale scenario economico?

«In generale le prospettive economiche sono ulteriormente migliorate globalmente. C'è stata una continuazione dei mercati azionari sviluppati. Ci sono timori su quelli emergenti a causa del rallentamento dell'economia cinese per alcuni eccessi sul mercato del credito. Va osservato, tuttavia, che il mercato americano e in Europa l'indice tedesco, il Dax, hanno corso notevolmente. Quindi potrebbe essere arrivato il momento di qualche modesto ripiegamento anzitutto per il mercato americano e, in subordine, per quello europeo. Il nostro Ftse Mib, al contrario, sta godendo di ottima salute, è molto solido, ha una forza notevole e questo è dovuto a due fattori: quel grande rialzo negli altri mercati l'Italia non l'ha avuto. Le quotazioni sono a sconto. Notevoli sono i flussi di acquisto dall'estero. Un altro fattore è che lo spread BTP - Bund è sotto controllo e questo determina una condizione di favore per quanto riguarda i bilanci delle banche».

Il Presidente della BCE, Mario Draghi al Consiglio direttivo di giovedì scorso ha confermato che la Banca centrale è pronta ad adottare, se necessario, misure non convenzionali per contrastare la minaccia dell'eccessivo apprezzamento dell'euro e contro la possibilità di un crollo generalizzato dei prezzi. Interventi di quantitative easing attraverso l'acquisto di Bond sovrani potrebbero influenzare i corsi azionari? Con quali rischi? «Finora la BCE ha parlato molto ma ha fatto poco su questo versante. Qualora si avviasse un processo di quantitative easing

bisogna vedere in che modo viene fatto, se si segue il modello della Federal Reserve, oppure quello del Giappone. In ogni caso è un fatto che questo genere di interventi darebbe ulteriore benzina ai mercati europei anzitutto e, a caduta, si ripercuoterebbe sui mercati azionari globali, esattamente com'è avvenuto in questi anni di interventi di stimolo effettuati dalla Fed».

A proposito di potenziale dei mercati azionari, il maggiore si troverebbe in Europa dove i prezzi non avrebbero ancora scontato il graduale recupero di più ampi margini di crescita e l'opera di risanamento avviata dalle imprese.

«Il mercato più promettente è quello di casa nostra. Per l'investitore comune la cosa più facile è andare a vedere le aziende locali. Anche perché in ambito europeo, la situazione è a macchia di leopardo. Occorre, però, sempre un approccio consapevole: se l'investitore non conosce bene le singole società, è meglio restare tra le quotate dell'indice principale».

Quali sono i comparti dell'azionario europeo e, in particolare, della Borsa italiana, che potrebbero avere performance interessanti nelle prossime settimane? «Siamo in una situazione di alta marea, per cui tutte le barche sono sollevate. Eviterei le banche perché potrebbero soffrire se ci fosse un rialzo dello spread, oppure un rialzo dei rendimenti obbligazionari in genere. Andrei su aziende cicliche, che producono materiali, o su imprese dell'information technology. Il comparto dell'ICT resta, anche in America, un comparto che resisterebbe meglio di altri ad un eventuale calo degli indici azionari».

Considerato che la diversificazione tra gli asset per diluire il rischio è una buona prassi come andrebbe composto il portafoglio di un investitore medium profile?

«Ci sono cinque mattoncini per gli investimenti finanziari: il primo è la liquidità, parte essenziale perché è il nostro serbatoio cui attingere quando ci sono storni di mercato; obbligazionario di imprese; azionario, materie prime e immobiliare. La ripartizione andrebbe fatta così: 20% in liquidità, 30% in bond, 30% in azioni, 10% in materie prime e 10% in immobili, ovvero real estate investment trust».

Collezionisti a Firenze il 15 e 16 aprile

Antiquariato, mobili e dipinti un'asta pregiata da Pandolfini

La casa d'aste Pandolfini inaugura la sua sessione primaverile con le vendite di antiquariato. Nella sede di palazzo Ramirez Montalvo, in Borgo degli Albizi a Firenze, il 15 aprile andranno all'incanto Mobili, Arredi ed oggetti d'arte, il 16 Dipinti antichi e Dipinti dei secoli XIX-XX.

L'asta di antiquariato presenta bronzi dei secoli XVI e XVII: un piccolo scrigno in metallo bulinato (stima 1.400-1.600 €) e un pettine in avorio di manifattura italiana della seconda metà del secolo XIV (stima 4-6mila €).

Da segnalare anche due arazzi fiamminghi dei secoli XVI e XVII, uno con scena militare, l'altro con paesaggio boschivo con ricca bordura floreale (stima del secondo 8-12mila €).

Per i mobili sarà proposto un importante tavolo da centro della fine del XIX secolo attribuito al maestro intagliatore sorrentino Domenico Gargiulo con un piano ovale riccamente intarsiato con medaglioni eseguiti a micromosaico di paglia colorata imitanti tessuti a decoro geometrico e floreale (stima 12-15.000 €).

Il 16 aprile saranno di scena i dipinti antichi e del XIX e XX secolo. Tra i primi una tavola cuspidata fondo oro di Maestro



Una tavola cuspidata fondo oro di Maestro toscano, fine secolo XV-inizi XV raffigurante Madonna con Bambino in trono e Redentore benedicente.

toscano, fine secolo XIV-inizi XV raffigurante Madonna con Bambino in trono e Redentore benedicente (100-150mila €) e un'importante tavola riferita al Maestro della Natività Johnson, terzo-quarto secolo XV, Madonna in adorazione del Bambino, entro cornice coeva a tabernacolo con stemma nobiliare (stima 60-80mila €). Tra i dipinti di scuola fiorentina del Seicento un'Allegoria della Puerizia di Simone Pignoni (stima 18-22mila €) e un raffinato rame di Pittore fiorentino, sec. XVII raffigurante David con la testa di Golia (stima 15-20mila €). Verranno proposti in vendita un dipinto di Domenico Corvi (stima 12-18mila €) raffigurante Salomè che riceve la testa del Battista, un pastello di Rosalba Carriera raffigurante il Ritratto di Daniele Antonio Bertoli (stima 30-40mila €) ed infine un inedito pastello di Anton Raphael Mengs raffigurante il Ritratto di Wilhelm Freiherr von Edelsheim (25-35mila €). Tra i dipinti dei secoli XIX-XX l'olio su tela di Vittorio Maria Corcos Fragilità, firmato e datato 1896 (stima 35-45mila €), l'olio su tavolato di Giovanni Fattori Orto colonico (stima 35-45mila €) e l'olio su cartone di Marco Calderini Casolari di alta montagna, firmato e datato 1885 (stima 20-30mila €).

abc Glossario

L'agenda finanziaria

9 APRILE
Banca d'Italia. La Banca centrale pubblica Moneta e Banche supplemento al Bollettino statistico.

Il Sole 24 Ore. A Milano 5° Forum Banca - Impresa: "Il dopo crisi: il credito alle imprese tra vincoli e opportunità".

10 APRILE
MEF. Asta Bot.

10-11 APRILE
G20. A Washington riunione dei Ministri delle finanze e dei Governatori delle Banche centrali.

12-13 APRILE
FMI e BM. A Washington riunione di FMI e Banca mondiale.

Vieni al Caf Cisl più vicino a te:

CATANIA - Via A. di Sangiuliano 238/A 095-7150542 - ACI CATENA - V. IV Novembre 26 095-804438 - ACIREALE - Piazza Alfio Grassi, 8 095-601119 - ACI SANT'ANTONIO - Via Amerigo Vespucci, 36 095-7891084 - ADRANO - Via Roma, 12 095-7692340 - BELPASSO - Piazza Duomo, 12 095-913050 - BIANCAVILLA - Via Botzaris, 5 095-981383 - BRONTE - Via Professor Placido De Luca, 8 095-7722569 - CALTAGIRONE - Via L. Sturzo, 35 0933-21348 - CASTIGLIONE DI SICILIA - P.zza Lauria, 14 0942-984867 - GIARRE - Piazza B. Andò B., 10 095-932904 - GRAVINA - Via Marconi, 20 095-396105 - LINGUAGLOSSA - Piazza Matrice, 8 095-643485 - MACCHIA - Via E. Filiberto, 35 095-7799553 - MASCALI - Via M. Rapisardi, 1 095-966131 - MASCALUCIA - Via Bellini, 12 095-7271418 - MILITELLO IN V. di CT - Via Carrera, 64 095-656134 - MIRABELLA IMBACCARI - Via Gagliano, 40 0933-991891 - MISTERBIANCO - V. Garibaldi n. 367/369 095-304163 - PALAGONIA - Via Umberto, 17 095-7951216 - PATERNO' - Piazza Indipendenza, 29 095-623030 - PEDARA - Via Roma, 42 095-7928116 - RAMACCA - Via Dante 11/13 095-5876927 - RANDAZZO - Via Umberto, 132 095-921106 - RIPOSTO - Via Cavour, 64 095-7795066 - SANT'ALFIO - Via Vitt. Emanuele, 69 095-968202 - SAN GIOVANNI LA PUNTA - Via Etna, 33 095-7410999 - SAN G. NNI MONTEBELLO - P.zza S.G. Battista, 16 095-965313 - SAN PIETRO CLARENZA - Via Umberto I, 62 095-520819 - SANTA VENERINA - Via Mazzini, 36 095-950366 - SCORDIA - Via Vittorio Emanuele, 186 095-934600 - VALVERDE - Via Dei Belfiore, 10 095-7212533 - VIZZINI - Via Vitt. Emanuele, 83 0933-961281 - ZAFFERANA - P.zza della Regione Siciliana, 12 095-7083324

Solo al Caf Cisl di Catania la dichiarazione dei redditi si fa per prenotazione ai numeri 095 715 0542 / 095 317930



I CAF CISL CATANIA, OFFRONO ASSISTENZA E CONSULENZA IN MATERIA DI FISCO ED AGEVOLAZIONI SOCIALI

SERVIZI CAF CISL

- **730** – dichiarazione dei redditi per lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi e pensionati
- **UNICO** – dichiarazione dei redditi per coloro che non possono o non vogliono presentare modello 730
- **IMU** – imposta municipale su immobili, terreni agricoli, aree fabbricabili
- **DICHARAZIONE IMU** – Modello da presentare presso il comune di ubicazione in caso di variazioni fabbricati, terreni e aree fabbricabili (acquisto, vendita, cambio uso)
- **ISE** – Indicatore della situazione economica del nucleo familiare per poter accedere a prestazioni sociali e servizi di pubblica utilità
- **RED** – Certificazione della situazione reddituale dei pensionati trattamenti da INPS o INPDAP